

LETTERA APERTA

Al signor Sindaco di Montecatini Terme

Al signor Presidente della Regione Toscana

Alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio di Lucca

All'Ufficio Unesco presso il Ministero della Cultura

Oggetto: Il futuro di Montecatini Terme, patrimonio mondiale UNESCO: la necessità di una visione unitaria e di un impegno condiviso

Italia Nostra, Sezione Valdinievole, sente il dovere di richiamare l'attenzione delle Istituzioni sull'importante e delicato momento che sta attraversando Montecatini Terme, città iscritta dal 2021 nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO quale parte del sito seriale transnazionale The Great Spa Towns of Europe.

Il riconoscimento UNESCO non costituisce soltanto un prestigioso marchio internazionale, ma rappresenta l'assunzione di una responsabilità permanente nei confronti della comunità locale, dello Stato italiano e della comunità internazionale. Esso impegna tutti i soggetti pubblici e privati a conservare l'Eccezionale Valore Universale del sito, assicurandone la trasmissione integra alle generazioni future.

La fase che Montecatini sta vivendo è particolarmente importante e delicata. La vendita per parti del patrimonio immobiliare della Società Terme apre certamente nuove opportunità, ma comporta anche rischi che non possono essere sottovalutati. Il principale è quello di perdere la visione complessiva della città termale che ha motivato il riconoscimento UNESCO.

Montecatini non è infatti la semplice somma dei suoi edifici storici. È un sistema urbano unitario nel quale stabilimenti termali, parchi, alberghi, ville, spazi pubblici, percorsi verdi, architetture e servizi

costituiscono un organismo inscindibile, costruito nel corso di oltre due secoli intorno alla cultura dell'acqua, della salute, del benessere, del riposo e della socialità.

Qualunque intervento futuro dovrà quindi evitare trasformazioni incoerenti con questa identità. L'innovazione è necessaria, ma deve rafforzare, non cancellare, la vocazione storica della città. Le nuove funzioni potranno e dovranno rispondere alle esigenze del turismo contemporaneo, della medicina preventiva, del wellness, della cultura, della formazione, della ricerca e della qualità della vita, mantenendo tuttavia un saldo legame con la storia e con il carattere internazionale della città termale.

Per questa ragione riteniamo indispensabile che la vendita dei beni e l'ingresso di nuovi soggetti imprenditoriali siano accompagnati da un quadro di regole chiaro e condiviso, capace di attrarre attenzione per investimenti di lungo termine. Le scelte urbanistiche, architettoniche e funzionali dovranno essere coerenti con gli impegni assunti verso l'UNESCO e con gli strumenti di pianificazione territoriale. Il patrimonio UNESCO non può essere governato esclusivamente dalle dinamiche del mercato, ma richiede una regia pubblica capace di orientare lo sviluppo nell'interesse generale.

Occorre quindi recuperare una visione integrata della città e del territorio, nella quale le Terme, il sistema ricettivo, il verde storico, il commercio, la cultura, la mobilità sostenibile e il paesaggio siano considerati parti di un unico progetto di rilancio.

In questo quadro assume un'importanza decisiva il Piano di Gestione del sito UNESCO. Tale documento, predisposto per il riconoscimento internazionale, individua obiettivi, strategie e responsabilità precise per la conservazione e la valorizzazione del sito. Purtroppo, a distanza di cinque anni dall'iscrizione, esso è rimasto in larga misura inattuato.

È necessario riattivarlo, aggiornarlo ove occorra e soprattutto applicarlo concretamente, definendo tempi, responsabilità e modalità di verifica. Il Piano di Gestione deve diventare il riferimento per tutte le decisioni riguardanti il patrimonio UNESCO, superando la logica degli interventi episodici o delle emergenze.

Italia Nostra, nel proprio Congresso nazionale dell'ottobre 2025, ha riaffermato con forza il ruolo dei siti UNESCO come beni comuni dell'umanità. Il documento programmatico approvato dal Congresso sottolinea che il riconoscimento UNESCO non può essere ridotto a uno strumento di promozione turistica, ma richiede politiche permanenti di tutela, manutenzione, gestione partecipata e valorizzazione culturale. Viene inoltre ribadita la necessità che ogni trasformazione sia guidata dal principio della conservazione dell'Eccezionale Valore Universale, attraverso una pianificazione integrata, il coinvolgimento delle comunità locali, la qualità progettuale e un costante monitoraggio degli effetti prodotti dalle trasformazioni urbane.

Sono principi che trovano piena applicazione anche nel caso di Montecatini Terme.

Per questo chiediamo che Comune, Regione Toscana e tutti gli enti competenti promuovano un confronto stabile con le istituzioni culturali, le associazioni, gli operatori economici e i cittadini per costruire una strategia condivisa sul futuro della città. Montecatini ha bisogno di una visione di lungo

periodo, capace di superare la frammentazione delle decisioni e di ricostruire un'identità forte e riconoscibile.

La tutela del patrimonio non è un vincolo allo sviluppo; al contrario, rappresenta la principale risorsa competitiva della città. Conservare l'identità storica di Montecatini significa renderla più attrattiva, più autorevole e più capace di affrontare le sfide del turismo internazionale e dell'economia del benessere.

Italia Nostra Valdinievole rinnova quindi la propria disponibilità a collaborare con spirito costruttivo, mettendo a disposizione competenze, idee e contributi maturati in anni di impegno per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e culturale del territorio.

Siamo convinti che il futuro di Montecatini Terme possa essere costruito solo attraverso una visione condivisa, nella quale tutela e sviluppo procedano insieme, nel pieno rispetto della straordinaria identità che ha consentito alla città di essere riconosciuta patrimonio dell'umanità.

Con i migliori saluti

Il Presidente della sezione Valdinievole di Italia Nostra

Tiberio Ghilardi

Montecatini Terme, 1 luglio 2026